

8Marzo 2013

Giornata Internazionale della Donna



IL CUORE E LA MENTE

la preziosa eredità di
Rita Levi Montalcini

Una meravigliosa eroina contemporanea.

Signora della scienza e dell'impegno civile. Vincitrice del Nobel per la medicina.



Donne:
femminile **E** plurale

Coordinamento Donne
SPI FNP UILP
CGIL CISL UIL Brianza



RITA LEVI MONTALCINI

UNA VITA PER LA RICERCA DONNA FORTE, FEMMINISTA, CORAGGIOSA.



Un esempio di chi non si piega alla violenza delle leggi razziali e sostiene con intelligenza le grandi potenzialità che possono arrivare dal talento delle donne.

Rita Levi Montalcini nasce a Torino il 22 aprile 1909 da Adamo Levi, un ingegnere elettronico, ed Adele Montalcini, pittrice; all'età di venti anni Rita Levi Montalcini intraprese una carriera professionale: in otto mesi riuscì a terminare gli studi superiori e ad iscriversi alla facoltà di Medicina presso l'Università di Torino.

Nel 1936 il rettore dell'Università di Torino le conferì la laurea in Medicina e Chirurgia con 110 e lode, successivamente si specializzò in neurologia e psichiatria.

Nel 1938 Benito Mussolini pubblicò il "Manifesto per la difesa della razza", cui fece seguito la promulgazione di leggi razziali di blocco delle carriere accademiche e professionali a cittadini italiani non ariani. In quanto ebrea sefardita, Rita fu costretta a emigrare in Belgio.

Nel 1940, poco prima dell'invasione tedesca del Belgio, tornò a Torino dove allestì un laboratorio domestico, situato nella sua camera da letto, per proseguire le ricerche. Il pesante bombardamento di Torino a opera delle forze aeree angloamericane nel 1941 rese indispensabile abbandonare la città e la Montalcini si rifugiò nelle campagne di un paese dell'Astigiano, dove ricostruì il suo mini laboratorio e riprese gli esperimenti.

Nel 1943 l'invasione dell'Italia da parte delle forze

armate tedesche li costrinse ad abbandonare il loro rifugio.

Iniziò un pericoloso viaggio che si concluse a Firenze, dove i Levi-Montalcini restarono divisi in vari alloggi sino alla liberazione della città, cambiando spesso abitazione per non incorrere nelle deportazioni. A Firenze, Rita fu in contatto con le forze partigiane del Partito d'Azione e nel 1944 entrò come medico nelle forze alleate.

Dopo la guerra tornò dalla famiglia a Torino, dove riprese gli studi accademici.

Nel 1947 accettò un incarico alla Washington University e negli anni successivi lavorò anche a New York e a Rio de Janeiro. Rimase negli Stati Uniti fino al 1977 e in tutti quegli anni continuò a lavorare per dimostrare l'esistenza del fattore di crescita nervoso.

GRAZIE A QUESTA SCOPERTA VINSE NEL 1986 IL PREMIO NOBEL PER LA MEDICINA.

Parallelamente al lavoro negli Stati Uniti, Rita Levi Montalcini continuò a seguire diversi progetti anche in Italia.

Accanto alla carriera di accademica e ricercatrice, Rita Levi Montalcini si è sempre distinta anche per le sue battaglie in favore delle donne. Negli anni '70 partecipò attivamente alle iniziative per la regolamentazione dell'aborto e rinunciò ad avere un marito e una famiglia per dedicarsi completamente alla scienza. Portò avanti anche progetti per aiutare le donne africane ad emanciparsi.

IL 1° AGOSTO 2001 RITA È STATA NOMINATA SENATRICE A VITA DAL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA CARLO AZEGLIO CIAMPI.

Il 30 dicembre 2012 tutto il mondo ha appreso con commozione che la senatrice Rita Levi-Montalcini aveva concluso, alla veneranda età di 103 anni, la sua straordinaria esistenza terrena.

**Il coordinamento donne pensionate SPI FNP UIL
unitamente a CGIL CISL UIL Brianza
vi invitano**

LUNEDÌ 18 MARZO 2013 - ore 14.30
Centro Civico - Via D'annunzio 35, Monza

al Convegno

IL CUORE E LA MENTE

la preziosa eredità di Rita Levi Montalcini

Saluti istituzionali:

CHERUBINA BERTOLA

Assessore alle Pari Opportunità del Comune di Monza

Interverrà:

ELENA CATTANEO

Ordinario di Farmacologia, Direttore del Centro di Ricerca sulle Cellule Staminali, Università degli Studi di Milano.

Contributo letterario delle

"RAGAZZE"

dell'Università Terze Età di Meda.

COME CI VEDONO GLI UOMINI:
lettura di brani: da Dante Alighieri
ai giorni nostri.



Il pomeriggio si concluderà con Tè e dolci
prodotti dalla "Pasticceria FAI DA TE" delle nostre donne

